

## PROPOSTA DI DELIBERA PER I CONSIGLI DI ISTITUTO

In molte circostanze, riunioni nazionali o locali, coordinamenti etc, è emerso il problema di come fare per coinvolgere genitori e organi collegiali, nel conflitto relativo alle supplenze ed ai finanziamenti alle scuole. La proposta che è emersa con più forza e più frequentemente è quella di NON approvare il programma annuale, motivando e argomentando la NON Approvazione. Chi l'ha proposta pensa che essa sia un'azione assai forte, in grado di suscitare attenzione e, se si raggiunge una certa soglia di NON approvazioni(50/100?), di bucare anche la stampa e media. Il documento che segue è quello di una scuola elementare di Roma, i riferimenti normativi sono quelli ancora vigenti ma essa può essere modificata per renderla più aderente alle situazioni specifiche. In ogni caso i dati riportati sono validi per le scuole dell'infanzia, elementari e medie, per i dati relativi alle scuole superiori bisogna sempre fare riferimento allo stesso Decreto Ministeriali n.21 dell'1-3-2007 ma gli importi sono diversi. E' probabile che nei prossimi mesi (Febbraio?Marzo?) sarà emesso un nuovo decreto ministeriale in merito, e visto che la finanziaria 2008 prevede ulteriori tagli ai bilanci della scuola pubblica probabilmente gli importi previsti da decreto verranno ulteriormente abbassati.

Nelle scuole in cui essa è stata proposta si è manifestata una forte opposizione dei Dirigenti che si è concretizzata in una "terroristica" minaccia: "Se il bilancio non viene approvato andremo all'esercizio provvisorio...verrà nominato un commissario ad acta.!!!". Sono minacce inconsistenti il regolamento contabile vigente descrive molto chiaramente cosa avviene nei casi di NON approvazione. Le scuole che hanno sperimentato hanno visto che il Commissario arriva entro un paio di settimane e in due giorni approva tutto, e che andare avanti ad 1/12 per ciascun mese non comporta nessuna difficoltà anzi, a volte, può costituire un elemento di trasparenza e di argine alla discrezionalità dei Dirigenti.

Naturalmente la delibera di NON approvazione può riguardare tanto il bilancio consuntivo quanto il bilancio(Programma Annuale)ma ci sembra più opportuno partire da subito e tutti insieme dal programma annuale per l'anno finanziario 2008 che dovrebbe essere approvato nelle prossime settimane, ma la cui approvazione potrebbe slittare di qualche mese.

Resta fondamentale portare avanti la battaglia collettivamente e dare ai COBAS tempestiva comunicazione della NON approvazione ed inviare ai COBAS stessi, ai giornali, ai siti della scuola la notizia ed il testo della delibera.

D.I. Pubblica istruzione 01.02.2001, n. 44: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" (S.O. n. 49/L alla G.U. 09.03.2001, n. 57).

### Art. 8 - Esercizio provvisorio

1. Nei casi in cui il programma annuale non sia stato approvato dal Consiglio di istituto prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, il dirigente provvede alla gestione provvisoria nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definitivi del programma relativo al precedente esercizio, per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e amministrativo generale. Qualora il programma non sia stato approvato entro 45 giorni dall'inizio dell'esercizio, il dirigente ne dà immediata comunicazione all'Ufficio scolastico regionale, cui è demandato il compito di nominare, entro i successivi 15 giorni, un commissario ad acta che provvede al predetto adempimento entro il termine prestabilito nell'atto di nomina.

#### Finanziaria 2008 (articolo 50)

##### *Economie di spesa*

**Euro 535 milioni per l'anno 2008**

**Euro 807 milioni per l'anno 2009**

**Euro 1.218 milioni per l'anno 2010**

**Euro 1.432 milioni per l'anno 2011**

(mentre alle imprese solo con questa stessa finanziaria, attraverso la riduzione dell'IRES ed IRAP, vengono regalati 8 Miliardi)

#### I TAGLI AI FINANZIAMENTI PER LE SUPPLENZE

(in milioni di Euro)

Anni	2004	2005	2006	2007	Var. 2004/07
<b>stanziamento</b>	<b>889</b>	<b>766</b>	<b>598</b>	<b>573</b>	<b>- 46 %</b>

#### Stanziamenti per il funzionamento amministrativo e didattico delle scuole (in milioni di Euro)

Anni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. 2001/07
<b>stanziamenti</b>	<b>331</b>	<b>248</b>	<b>187</b>	<b>208</b>	<b>185</b>	<b>110</b>	<b>108</b>	<b>- 68 %</b>

#### Legge 440/97 per il miglioramento dell'offerta formativa (in milioni di Euro)

Anni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. 2001/07
<b>stanziamento</b>	<b>258</b>	<b>225</b>	<b>225</b>	<b>203</b>	<b>196</b>	<b>191</b>	<b>179</b>	<b>- 31 %</b>

Il Consiglio di Circolo del 144° Circolo Didattico di Roma si è riunito in data 13-4-2007 avendo all'ordine del giorno l'approvazione del Programma annuale del 2007 ha deliberato di NON APPROVARE TALE PROGRAMMA per le seguenti ragioni:

- 1) Il Decreto Ministeriale n.21 dell'1 marzo 2007 prevede che alla nostra scuola vengano attribuiti 450 € "per docente in organico di fatto", per sostenere le spese per le supplenze brevi e saltuarie e una eventuale integrazione "a seguito di apposita rilevazione" e "in relazione al fabbisogno accertato comunque entro il limite massimo corrispondente alla somma attribuita con l'assegnazione di Base". Il Consiglio ritiene in ogni caso insufficiente l'ammontare delle possibili somme con le quali retribuire il personale precario chiamato a sostituire i colleghi assenti. Fa presente che la mancata sostituzione dei colleghi assenti costituisce una grave lesione del diritto allo studio degli alunni.
- 2) Sempre il D.M. n. 21 prevede per la nostra scuola un "fondo delle istituzioni scolastiche" calcolato secondo i seguenti standard nazionali: un importo di 1.100 fisso per istituto e 100 € per sede aggiuntiva e 8 € ad alunno (come media di riferimento), 12 € per ogni alunno diversamente abile. Il consiglio ritiene in ogni caso insufficiente per il funzionamento sia amministrativo che didattico della nostra scuola che comprende oltre 900 alunni e più di 100 lavoratori docenti e non docenti.
- 3) La data fissata da Codesto Ministero per la necessaria delibera del Consiglio di Circolo, (15, aprile) non tiene in alcun conto dei tempi e dei modi in cui può consapevolmente e democraticamente deliberare un organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della scuola.

Per queste ragioni sopra sinteticamente esposte il Consiglio di Circolo ha deliberato di  
NON APPROVARE IL PROGRAMMA PER IL 2007

Tale delibera sembra atto dovuto perché il Consiglio di Circolo ritiene che oltre ad un degrado dell'Istituzione scolastica si stiano creando le condizioni per una lesione grave al diritto allo studio ed alla gratuità della scuola dell'obbligo sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Contestualmente Le chiede, signor Ministro, un incontro urgente al fine di avere chiarimenti circa la sostenibilità, compatibilmente con i compiti istituzionali e costituzionali, dell'attuale situazione economica.